

FONDI PENSIONE PREESISTENTI

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE DEI MODULI PER LA SEGNALAZIONE DEI DATI E DEI RECLAMI PER L'ANNO 2011

A differenza degli anni precedenti, la segnalazione dei dati è stata integrata con la **rilevazione relativa alla trattazione dei reclami** di cui alla Circolare n. 3615 del 2 Dicembre 2010, con riferimento alle informazioni sui reclami pervenuti nel 2011.

I moduli che compongono la segnalazione sono organizzati in un **unico file** Excel, denominato:

- **FPP11_.xls** (FPP sta per Fondi Pensione Preesistenti e 11 indica l'anno 2011, al quale si riferisce la presente segnalazione)

che contiene:

- il modulo per inserire i dati identificativi del fondo (foglio: "Moduli Dati Identificativi");
- il modulo per inserire i dati relativi ai reclami pervenuti nel 2011 (foglio: "Modulo Reclami 2011");
- il modulo per inserire i dati relativi al fondo (foglio: "Modulo Dati Fondo");
- i moduli per inserire i dati relativi alle singole sezioni (più fogli di lavoro denominati "Modulo Dati Sezione" già numerati progressivamente da 1 a 12).

Tutti i fondi devono compilare, oltre al "Modulo Dati Identificativi", sia il "Modulo Reclami 2011" sia il "Modulo Dati Fondo".

I fondi che sono strutturati in più sezioni devono compilare tanti fogli di lavoro denominati "Modulo Dati Sezione" quante sono le sezioni in cui è articolato il fondo, secondo le indicazioni riportate più avanti.

Si ricorda di non modificare la struttura della segnalazione dei dati introducendo nuovi fogli di lavoro, nuove righe e/o colonne.

Per motivi tecnici si richiede di denominare il *file* FPP11_.xls, prima dell'invio, secondo la seguente indicazione:

FPP11_[numero di iscrizione all'Albo del Fondo].xls

Ad esempio, un fondo iscritto all'Albo con il numero 1000 dovrà ridenominare il file relativo alla segnalazione dei dati nel seguente modo: FPP11_1000.xls

Il *file* così rinominato dovrà essere inoltrato alla COVIP per via telematica secondo quanto indicato nel documento "Modalità per l'inoltro telematico della documentazione di cui alla Circ. Prot. 5603 del 3 ottobre 2008", indicando come tipologia di documento "Segnalazione dati per l'anno 2011".

La scadenza per l'inoltro alla COVIP della presente segnalazione è fissata al **29 febbraio 2012**.

A seguire sono riportate le "Istruzioni sulle informazioni richieste nel modulo per la trattazione dei reclami anno 2011" (pagg. da 2 a 4) e le "Istruzioni di compilazione dei moduli per la segnalazione dei dati per l'anno 2011" (pagg. da 5 a 14).

ISTRUZIONI SULLE INFORMAZIONI RICHIESTE NEL MODULO PER LA TRATTAZIONE DEI RECLAMI ANNO 2011

INFORMAZIONI SUI RECLAMI PERVENUTI NELL'ANNO 2011

Alla voce **RECLAMI PERVENUTI** va indicato il numero dei reclami pervenuti nel corso dell'intero anno solare 2011. Nel numero sono altresì incluse le segnalazioni che abbiano come destinatario diretto un altro soggetto e siano trasmesse al fondo pensione per conoscenza. Non sono invece inclusi integrazioni o solleciti di un reclamo già pervenuto, indipendentemente dalla circostanza che esso sia ancora in trattazione o sia già stato evaso.

INFORMAZIONI SUI RECLAMI PERVENUTI NEL PERIODO 1° APRILE – 31 DICEMBRE

Alla voce **RECLAMI PERVENUTI** va indicato il numero dei reclami pervenuti nel periodo richiamato (periodo di riferimento). Nel numero sono altresì incluse le segnalazioni che abbiano come destinatario diretto un altro soggetto e siano trasmesse al fondo pensione per conoscenza. Non sono invece inclusi integrazioni o solleciti di un reclamo già pervenuto, indipendentemente dalla circostanza che esso sia ancora in trattazione o sia già stato evaso.

Alla voce **RECLAMI TRATTABILI** va indicato il numero dei reclami pervenuti nel periodo di riferimento che presentano gli elementi essenziali per essere trattati, e cioè l'indicazione del soggetto che ha trasmesso il reclamo (nonché, nel caso di reclamo presentato per conto di un soggetto terzo, l'indicazione di quest'ultimo), l'oggetto del reclamo, l'individuazione della forma pensionistica interessata (nel caso di soggetti che gestiscono più forme pensionistiche complementari) e che sia trasmesso secondo le modalità previste dal fondo e rese note secondo quanto previsto all'art. 4 delle "Istruzioni sulla trattazione dei reclami".

Alla voce **RECLAMI NON TRATTABILI** va indicato il numero dei reclami pervenuti nel periodo di riferimento che risultano carenti degli elementi essenziali per essere trattati e dunque archiviabili senza seguito.

INFORMAZIONI SUI RECLAMI TRATTABILI PER TIPOLOGIA DI RECLAMANTE

Per la compilazione della presente sezione vanno considerati esclusivamente i reclami trattabili pervenuti nel periodo di riferimento.

Alla voce **ISCRITTI** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte dei soggetti che secondo lo statuto o il regolamento della forma pensionistica sono da considerare aderenti al fondo.

Alla voce **AZIENDE** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte dei datori di lavoro dei soggetti iscritti.

Alla voce **ASSOCIAZIONI DATORIALI** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte dei soggetti costituiti su base associativa che perseguono lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi dei datori di lavoro.

Alla voce **ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte dei soggetti costituiti su base associativa che perseguono lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi dei cittadini in quanto consumatori.

Alla voce **ORGANIZZAZIONI SINDACALI** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte dei soggetti costituiti su base associativa che perseguono lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi dei lavoratori.

Alla voce **PATRONATI** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte degli Istituti di patronato e assistenza sociale.

Alla voce **STUDI LEGALI** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte di soggetti autorizzati ad assistere, rappresentare e difendere un terzo in una controversia giudiziale o extragiudiziale.

Alla voce **ALTRI SOGGETTI** va indicato il numero dei reclami pervenuti da parte di soggetti non riconducibili alle precedenti categorie.

La somma delle singole voci corrisponde al numero dei reclami trattabili pervenuti nel periodo di riferimento.

INFORMAZIONI SUI RECLAMI TRATTABILI PER TIPOLOGIA DI AREA DI ATTIVITA' INTERESSATA

Per la compilazione della presente sezione vanno considerati esclusivamente i reclami trattabili pervenuti nel periodo di riferimento.

I reclami riferiti a più aree di attività vanno inseriti nel computo dei reclami pervenuti in ciascuna delle aree interessate, ad eccezione di quelli relativi a problematiche di tipo fiscale i quali, a prescindere dalla tematica connessa (liquidazione di prestazioni pensionistiche, di riscatti o di anticipazioni o altro), vanno computati esclusivamente nella sottoarea denominata Fiscalità.

Alla voce **GESTIONE DELLE RISORSE IN FASE DI ACCUMULO** va indicato il numero dei reclami pervenuti aventi ad oggetto la gestione delle risorse patrimoniali della forma pensionistica nella fase precedente all'erogazione delle prestazioni (ad esempio, scelte di investimento, limiti di investimento, scelta dei gestori).

Alla voce **FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI** va indicato il numero dei reclami pervenuti aventi ad oggetto la composizione e il funzionamento degli organi della forma pensionistica (ad esempio, elezione dei nuovi organi, verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità dei componenti, convocazione e svolgimento delle riunioni).

Alla voce **GESTIONE AMMINISTRATIVA** va indicato il numero dei reclami pervenuti aventi ad oggetto ogni attività relativa all'amministrazione e all'organizzazione della forma pensionistica.

Alla sottovoce **CONTRIBUZIONE** va indicato il numero dei reclami pervenuti riconducibili alla **GESTIONE AMMINISTRATIVA** attinenti, in particolare, al versamento dei contributi o alla riconciliazione degli stessi.

Alla sottovoce **DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE** va indicato il numero dei reclami pervenuti riconducibili alla **GESTIONE AMMINISTRATIVA** attinenti, in particolare, ai tempi e alle modalità di valorizzazione della posizione nonché al calcolo e al riconoscimento dei rendimenti sulla stessa.

Alla sottovoce **FISCALITA'** va indicato il numero dei reclami pervenuti riconducibili alla **GESTIONE AMMINISTRATIVA** attinenti, in particolare, al trattamento fiscale applicato in occasione della liquidazione delle prestazioni pensionistiche, dei riscatti o delle anticipazioni o altro.

Alla sottovoce **PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE O IN RENDITA** va indicato il numero dei reclami pervenuti riconducibili alla **GESTIONE AMMINISTRATIVA** attinenti, in particolare, alla maturazione dei requisiti per l'accesso alle prestazioni, ai tempi e alle modalità di erogazione delle stesse.

Alla sottovoce **TRASFERIMENTI** va indicato il numero dei reclami pervenuti riconducibili alla **GESTIONE AMMINISTRATIVA** attinenti, in particolare, alla maturazione dei requisiti per il riconoscimento del diritto di trasferimento della posizione, ai tempi e alle modalità di soddisfazione delle richieste.

Alla sottovoce **RISCATTI E ANTICIPAZIONI** va indicato il numero dei reclami pervenuti riconducibili alla **GESTIONE AMMINISTRATIVA** attinenti, in particolare, alla maturazione dei requisiti per il riconoscimento del relativo diritto, ai tempi e alle modalità di soddisfazione delle richieste.

Alla voce **RACCOLTA DELLE ADESIONI** va indicato il numero dei reclami pervenuti aventi ad oggetto l'attività di collocamento dei prodotti previdenziali (ad esempio, trasparenza e correttezza dei comportamenti dei soggetti incaricati di raccogliere le adesioni).

Alla voce **TRASPARENZA** va indicato il numero dei reclami pervenuti aventi ad oggetto le informazioni e le comunicazioni rese dai fondi agli aderenti e agli altri soggetti interessati (ad esempio, invio e contenuto della comunicazione periodica, obblighi informativi nella fase pre-adesione, funzionamento dei canali di contatto con gli iscritti).

Alla voce **ALTRO** va indicato il numero dei reclami pervenuti aventi ad oggetto problematiche non riconducibili alle aree sopra individuate.

La somma delle singole voci può essere maggiore del numero dei reclami trattabili pervenuti nel periodo di riferimento perché uno stesso reclamo può essere stato classificato in più aree.

INFORMAZIONI SULLA TRATTAZIONE DEI RECLAMI

Per la compilazione della presente sezione vanno considerati esclusivamente i reclami trattabili pervenuti nel periodo di riferimento.

Alla voce **RECLAMI EVASI** va indicato il numero dei reclami la cui trattazione è stata completata nel periodo di riferimento. Sotto tale profilo, il reclamo si intende evaso con l'invio della comunicazione relativa all'esito del reclamo medesimo.

Alla voce **RECLAMI ACCOLTI** va indicato il numero dei reclami evasi nel periodo di riferimento la cui trattazione ha avuto un esito favorevole per il reclamante.

Alla voce **RECLAMI RESPINTI** va indicato il numero dei reclami evasi nel periodo di riferimento la cui trattazione ha avuto un esito non favorevole per il reclamante.

Alla voce **RECLAMI IN ISTRUTTORIA** va indicato il numero dei reclami non ancora evasi alla fine del periodo di riferimento.

ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE DEI MODULI PER LA SEGNALAZIONE DEI DATI PER L'ANNO 2011

Sono evidenziate in grigio le parti variate rispetto alle istruzioni allegare alla richiesta dati per l'anno 2010.

1) SEGNALAZIONI DEI DATI ANNO 2011: ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

Tutte le informazioni richieste con i presenti schemi vanno fornite anche qualora sia necessario per l'anno 2011 ricorrere a dati stimati e/o di preconsuntivo.

La segnalazione dei dati è composta da due tipologie di moduli:

- il "Modulo Dati Fondo" è riferito ai dati a livello di fondo;
- il "Modulo Dati Sezione" è riferito ai dati a livello di sezione.

Tutti i fondi devono compilare il "Modulo Dati Fondo" della segnalazione dei dati. I fondi strutturati in più sezioni devono compilare anche il "Modulo Dati Sezione", distintamente per ciascuna sezione così come individuata nel bilancio ovvero nel proprio sistema contabile.

I criteri per l'individuazione delle suddette sezioni potranno ad esempio far riferimento, oltre che al regime previdenziale, anche ad eventuali diverse platee di iscritti (es. "vecchi" e "nuovi" iscritti), ovvero alla fase di accumulo e di erogazione, ovvero ancora alle diverse linee di investimento.

Il criterio utilizzato per l'individuazione della sezione andrà descritto nell'apposito campo "DESCRIZIONE SEZIONE" previsto nelle informazioni identificative del "Modulo Dati Sezione".

Nelle tavole per ogni singola voce è stato specificato:

- il tipo della voce, indicando con S i dati di stock relativi alla situazione rilevata alla fine dell'anno e con F i dati di flusso relativi all'intero anno;
- la descrizione della voce;
- il valore della voce, che può assumere, a seconda della natura della voce stessa, significato di importo monetario o di numero di unità.

Le informazioni aventi natura monetaria devono essere espresse esclusivamente in **migliaia di euro**.

Il valore della quota è espresso in unità di euro, e deve essere riportato con tre cifre decimali.

Al fine di agevolare la corretta compilazione della segnalazione sono stati introdotti, con riferimento ad alcune variabili, dei messaggi che evidenziano immediatamente eventuali errori od incongruenze nei dati immessi.

E' stato inoltre inserito un foglio aggiuntivo, denominato "Tavola di verifica dati", che contiene una tavola, da non compilare, che riporta automaticamente alcuni valori sulla congruenza tra i dati inseriti a livello di fondo e quelli a livello di sezione. Il fondo che compila la segnalazione avrà cura di utilizzare anche questa tavola per controllare la coerenza e la correttezza dei dati immessi.

2) SEGNALAZIONI DEI DATI ANNO 2011: ISTRUZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE VOCI

MODULO DATI FONDO

FORMA GIURIDICA DEL FONDO

FONDO AUTONOMO:

- **DOTATO DI PERSONALITA' GIURIDICA:** intendere le associazioni riconosciute, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato;
- **ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA:** intendere i fondi costituiti nella forma di cui all'art.36 del codice civile.

FONDO INTERNO (fondi costituiti nell'ambito del patrimonio della società o dell'ente promotore):

- **PATRIMONIO SEPARATO** (di cui all'art.2117 del codice civile): intendere i fondi interni con patrimonio di destinazione, separato ed autonomo, con gli effetti di cui all'art. 2117 del codice civile;
- **MERA POSTA CONTABILE INDICATA NEL PASSIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' O DELL'ENTE PROMOTORE CON L'INDIVIDUAZIONE DI ATTIVITA' A SERVIZIO DEL PIANO PREVIDENZIALE:** intendere i fondi interni non dotati di patrimonio di destinazione separato ed autonomo di cui all'art. 2117 del codice civile e per i quali siano state individuate attività a servizio del piano previdenziale;
- **MERA POSTA CONTABILE INDICATA NEL PASSIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' O DELL'ENTE PROMOTORE SENZA L'INDIVIDUAZIONE DI ATTIVITA' A SERVIZIO DEL PIANO PREVIDENZIALE:** intendere i fondi interni non dotati di patrimonio di destinazione separato ed autonomo di cui all'art. 2117 del codice civile e per i quali non siano state individuate attività a servizio del piano previdenziale;
- **MISTO:** intendere i fondi interni strutturati in più sezioni costituite in maniera differente (patrimonio separato; mera posta contabile con l'individuazione di attività a servizio del piano previdenziale; mera posta contabile senza l'individuazione di attività a servizio del piano previdenziale).

GRUPPO DI APPARTENENZA

Si richiede di fornire informazioni, nel caso di fondi autonomi aziendali o di gruppo, sul gruppo di appartenenza della società datrice di lavoro e, nel caso di fondi interni, sul gruppo di appartenenza della società al cui interno risulta istituito il fondo interno.

In particolare andrà riportata la denominazione del gruppo e della società capogruppo. Qualora si tratti di un gruppo bancario o di un gruppo assicurativo andrà altresì riportato il codice di iscrizione all'Albo dei gruppi tenuto, rispettivamente, dalla Banca d'Italia e dall'ISVAP.

BACINO DEI POTENZIALI ISCRITTI

Intendere il numero complessivo dei lavoratori che, sulla base delle previsioni contenute nelle fonti istitutive, costituiscono la platea dei potenziali aderenti.

Si precisa che la voce include anche i lavoratori che risultano già iscritti al fondo.

INFORMAZIONI SUL COSTO DEGLI ORGANI DEL FONDO PENSIONE (punto 8)

Con questa tavola, la cui compilazione è richiesta unicamente per i fondi autonomi, si intende rilevare la remunerazione dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, del Responsabile e del Direttore (se diverso dal Responsabile) del fondo pensione e i relativi rimborsi spese.

I dati fanno riferimento unicamente ai costi posti a carico del fondo; non vanno pertanto considerati quelli eventualmente sostenuti da soggetti terzi (ad esempio: datori di lavoro e/o organizzazioni sindacali).

Si chiede in particolare di dare separata evidenza, per i componenti di ciascun organo, alla REMUNERAZIONE ANNUA LORDA relativa al 2011 (si intende la remunerazione annua corrisposta per l'espletamento dell'incarico al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico del componente), agli importi destinati a RIMBORSI SPESE (vitto, alloggio, viaggio, trasporto, ecc.) ed agli eventuali GETTONI DI PRESENZA (che quindi non sono da considerare nelle voci precedenti) corrisposti nel 2011.

Gli importi vanno segnalati in unità intere di euro.

Il NUMERO MEDIO DI COMPONENTI IN CARICA si ottiene sommando, per ciascun soggetto dell'organo di riferimento, il numero dei mesi in cui è stato in carica nel corso del 2011 e dividendo il totale per 12. Ad esempio, se nell'organo di amministrazione sono stati in carica nel corso dell'anno quattro componenti, di cui due per 12 mesi, uno per 8 mesi, e uno per 4 mesi, il numero medio di componenti da riportare è pari a $(12+12+8+4)/12 = 3$. Ai fini del conteggio, le frazioni di mese si considerano mese intero se il numero di giorni in cui il componente è rimasto in carica è superiore a 15.

MODULO DATI SEZIONE

INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

DESCRIZIONE DELLA SEZIONE: indicare il criterio utilizzato per l'individuazione della sezione (ad es. distinguendo rispetto al regime previdenziale, alla tipologia di iscritti, alle linee di investimento, alla fase di accumulo o di erogazione, ecc.).

Per i soli fondi interni (fondi costituiti nell'ambito del patrimonio della società o dell'ente promotore) strutturati in più sezioni:

- PATRIMONIO SEPARATO (di cui all'art.2117 del codice civile): intendere i fondi interni dotati di patrimonio di destinazione, separato ed autonomo, con gli effetti di cui all'art. 2117 del codice civile;
- MERA POSTA CONTABILE INDICATA NEL PASSIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' O DELL'ENTE PROMOTORE CON L'INDIVIDUAZIONE DI ATTIVITA' A SERVIZIO DEL PIANO PREVIDENZIALE: intendere i fondi interni non dotati di patrimonio di destinazione separato ed autonomo di cui all'art. 2117 del codice civile e per i quali siano state individuate attività a servizio del piano previdenziale;
- MERA POSTA CONTABILE INDICATA NEL PASSIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' O DELL'ENTE PROMOTORE SENZA L'INDIVIDUAZIONE DI ATTIVITA' A SERVIZIO DEL PIANO PREVIDENZIALE: intendere i fondi interni non dotati di patrimonio di destinazione separato ed autonomo di cui all'art. 2117 del codice civile e per i quali non siano state individuate attività a servizio del piano previdenziale.

TRASFERIMENTI DAVERSO ALTRE SEZIONI DELLO STESSO FONDO

Con questa tavola viene richiesto di segnalare il numero e l'ammontare dei trasferimenti di posizioni da/verso altre sezioni dello stesso fondo avvenuti nel corso dell'anno. Le voci sono da intendersi riferite sia all'intera posizione individuale, sia a porzioni della stessa.

MODULO DATI FONDO E MODULO DATI SEZIONE

GARANZIA DI RISULTATO

I fondi a contribuzione definita non strutturati in più sezioni compilano la tavola riportata nel MODULO DATI FONDO, mentre i fondi strutturati in più sezioni compilano unicamente la tavola riportata nel MODULO DATI SEZIONE, con riferimento a ciascuna sezione a contribuzione definita.

Nel caso in cui sia prevista una garanzia di risultato (rendimento minimo e/o restituzione del capitale versato) indicare, selezionando l'apposita casella, se tale garanzia ha caratteristiche compatibili con quanto previsto dell'art. 8, comma 9, del D.lgs. 252/2005 per la destinazione tacita del TFR, o se ha caratteristiche differenti (GARANZIA - ALTRI CASI).

ISCRITTI E CONTRIBUTI

ISCRITTI ATTIVI: soggetti che, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, non percepiscono la prestazione pensionistica del fondo e hanno una posizione aperta a favore della quale, nell'anno di riferimento, sono stati versati i contributi e/o il TFR.

Tale voce viene compilata automaticamente come somma delle voci:

- ISCRITTI ATTIVI CON VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI E DI TUTTO IL TFR: iscritti attivi con versamento dei contributi datoriali e/o del lavoratore e dell'intero TFR.
- ISCRITTI ATTIVI CON VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI E DI UNA QUOTA DI TFR: iscritti attivi con versamento dei contributi datoriali e/o del lavoratore e di una quota di TFR.
- ISCRITTI ATTIVI CON VERSAMENTO ESCLUSIVAMENTE DEI CONTRIBUTI: iscritti attivi con versamento esclusivamente dei contributi datoriali e/o del lavoratore.
- ISCRITTI ATTIVI CON VERSAMENTO ESCLUSIVAMENTE DI TUTTO IL TFR: iscritti attivi con versamento esclusivamente dell'intero TFR.
- ISCRITTI ATTIVI CON VERSAMENTO ESCLUSIVAMENTE DI UNA QUOTA DI TFR: iscritti attivi con versamento esclusivamente di una quota del TFR.

ISCRITTI NON VERSANTI: soggetti che, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, non percepiscono la prestazione pensionistica del fondo e hanno una posizione aperta a favore della quale, nell'anno di riferimento, non sono stati versati né contributi, né il TFR.

ISCRITTI NON VERSANTI CON POSIZIONE IN ESSERE DI AMMONTARE NON SUPERIORE AI 100 EURO: iscritti non versanti che, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, hanno una posizione aperta presso il fondo il cui ammontare risulta pari o inferiore a 100 euro.

ISCRITTI DIFFERITI: soggetti che, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo, ma hanno maturato il requisito di anzianità previsto per la prestazione pensionistica del fondo stesso, la cui erogazione risulta tuttavia differita al raggiungimento dei requisiti previsti dal regime obbligatorio.

NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO: soggetti che hanno aderito al fondo nel corso dell'anno di riferimento.

NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO NON VERSANTI: soggetti che hanno aderito al fondo nel corso dell'anno di riferimento e hanno una posizione aperta a favore della quale, tuttavia, non sono stati versati né contributi, né il TFR nell'anno di riferimento.

NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO CHE HANNO ADERITO CON MODALITA' TACITE: soggetti che, nel corso dell'anno di riferimento, hanno aderito al fondo con modalità tacite (ovvero mediante conferimento del TFR secondo le modalità di cui all'art. 8, comma 7, lett. b, del D. lgs. 252/2005).

CONTRIBUTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO: somme destinate al finanziamento del fondo derivanti dal datore di lavoro (utilizzando il criterio di cassa).

Nel caso di fondi interni configurati come mera posta contabile indicare l'accantonamento effettuato dal datore di lavoro e riportato in bilancio.

CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE: somme destinate al finanziamento del fondo derivanti dal lavoratore (utilizzando il criterio di cassa).

TFR: somme destinate al finanziamento del fondo derivanti dal TFR (utilizzando il criterio di cassa).

BENEFICIARI E PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

NUMERO PENSIONATI DIRETTI PERCETTORI DI RENDITE EROGATE DAL FONDO: beneficiari di una prestazione pensionistica erogata e posta a carico del fondo stesso.

La voce fa riferimento unicamente ai soggetti che nell'anno di riferimento hanno percepito la prestazione pensionistica (in particolare, **non include** quei soggetti che hanno maturato il diritto all'erogazione della prestazione del fondo, il cui ammontare risulta tuttavia nullo, situazione riscontrabile in alcuni fondi integrativi del regime di base).

NUMERO PENSIONATI INDIRETTI PERCETTORI DI RENDITE EROGATE DAL FONDO: beneficiari, in quanto superstiti di iscritto o di pensionato, di una prestazione pensionistica erogata e posta a carico del fondo stesso.

AMMONTARE RENDITE EROGATE DAL FONDO: ammontare delle rate di pensione erogate nell'anno (sempre utilizzando il criterio di cassa) a carico del fondo.

NUMERO PENSIONATI DIRETTI PERCETTORI DI RENDITE EROGATE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE: beneficiari di una prestazione pensionistica erogata attraverso imprese di assicurazione. Tale voce comprende anche i casi in cui il fondo ha solo funzioni di "ente pagatore".

NUMERO PENSIONATI INDIRETTI PERCETTORI DI RENDITE EROGATE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE: beneficiari, in quanto superstiti di iscritto o di pensionato, di una prestazione pensionistica erogata attraverso imprese di assicurazione. Tale voce comprende anche i casi in cui il fondo ha solo funzioni di "ente pagatore".

AMMONTARE RENDITE EROGATE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE: ammontare delle rate di pensione erogate nell'anno (sempre utilizzando il criterio di cassa) attraverso l'impresa di assicurazione. Tale voce comprende anche i casi in cui il fondo ha funzioni solo di "ente pagatore".

NUMERO PERCETTORI DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN FORMA DI CAPITALE: numero di prestazioni in conto capitale erogate nell'anno in relazione ai soggetti che hanno maturato il diritto alla prestazione pensionistica e che hanno scelto in tutto o in parte una prestazione in conto capitale.

AMMONTARE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN FORMA DI CAPITALE: ammontare delle prestazioni in conto capitale erogate nell'anno in relazione ai soggetti che hanno maturato il diritto alla prestazione pensionistica e che hanno scelto in tutto o in parte una prestazione in conto capitale.

NUMERO DI POSIZIONI TRASFORMATE IN RENDITA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO: numero delle posizioni individuali che, nel corso dell'anno di riferimento, sono state trasformate, anche parzialmente, in rendita e sono pertanto state trasferite alla fase di erogazione.

ANTICIPAZIONI

NUMERO DI ISCRITTI CHE HANNO OTTENUTO ANTICIPAZIONI NELL'ANNO: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto anticipazioni a valere sulla posizione individuale maturata.

Tale voce viene compilata automaticamente come somma delle voci:

- NUMERO DI ISCRITTI CHE HANNO OTTENUTO ANTICIPAZIONI PER SPESE SANITARIE: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto anticipazioni a valere sulla posizione individuale maturata, per spese sanitarie ai sensi dell'art.11, comma 7, lettera a) del D.lgs. 252/2005;
- NUMERO DI ISCRITTI CHE HANNO OTTENUTO ANTICIPAZIONI PER L'ACQUISTO DI PRIMA CASA E RISTRUTTURAZIONE: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto anticipazioni a valere sulla posizione individuale maturata, per acquisto prima casa e ristrutturazione ai sensi dell'art.11, comma 7, lettera b) del D.lgs. 252/2005;
- NUMERO DI ISCRITTI CHE HANNO OTTENUTO ANTICIPAZIONI PER ULTERIORI ESIGENZE: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto anticipazioni a valere sulla posizione individuale maturata, per ulteriori esigenze dell'iscritto ai sensi dell'art.11, comma 7, lettera c) del D.lgs. 252/2005.

AMMONTARE ANTICIPAZIONI EROGATE NELL'ANNO: somme complessivamente erogate nel corso dell'anno a titolo di anticipazioni sulle prestazioni pensionistiche finali.

RISCATTI

NUMERO DI POSIZIONI INDIVIDUALI RISCATTATE NELL'ANNO: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno riscattato la posizione individuale.

Tale voce viene compilata automaticamente come somma delle voci:

- NUMERO DI POSIZIONI RISCATTATE INTEGRALMENTE: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno riscattato integralmente la posizione individuale.
 - DI CUI: NUMERO DI POSIZIONI RISCATTATE INTEGRALMENTE EX ART. 14 COMMA 5 DEL D.LGS. 252/2005: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno riscattato integralmente la posizione individuale per perdita dei requisiti di partecipazione al fondo ai sensi dell'art.14, comma 5 del D.lgs. 252/2005.
- NUMERO DI POSIZIONI RISCATTATE PARZIALMENTE: soggetti che, nel corso dell'anno, hanno riscattato parzialmente la posizione individuale.

AMMONTARE RISCATTI EROGATI NELL'ANNO: somme erogate in relazione ai soggetti che, nel corso dell'anno, hanno riscattato la loro posizione individuale.

TRASFERIMENTI DAVERSO ALTRE FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Con questa tavola viene richiesto di segnalare il numero e l'ammontare dei trasferimenti di posizioni da/verso altre forme pensionistiche complementari avvenuti nel corso dell'anno. Le informazioni sono richieste con riferimento al complesso delle forme di previdenza complementare.

Con riferimento unicamente al MODULO DATI FONDO, le suddette informazioni sono richieste anche suddivise per tipologia di forma (altri fondi pensione preesistenti, fondi pensione negoziali, fondi pensione aperti e PIP).

Si ricorda che, qualora le informazioni richieste non risultino interamente caricate nel sistema informativo del fondo pensione, le tavole vanno in ogni caso compilate; è tuttavia possibile far ricorso a dati stimati.

ATTIVITA'

LIQUIDITA': la voce comprende il contante ed i valori detenuti presso la cassa del fondo, nonché i depositi bancari, i depositi postali e i crediti per operazioni di pronti contro termine aventi scadenza non superiore a 6 mesi.

TITOLI DI STATO: titoli emessi da Stati o da organismi internazionali.

TITOLI DI DEBITO QUOTATI: titoli di debito diversi da quelli emessi da Stati o da organismi internazionali ammessi alla quotazione su un mercato regolamentato.

TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI: titoli di debito diversi da quelli emessi da Stati o da organismi internazionali non ammessi alla quotazione su un mercato regolamentato.

TITOLI DI CAPITALE QUOTATI: azioni nonché altri strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio ammessi alla quotazione su un mercato regolamentato.

TITOLI DI CAPITALE NON QUOTATI: azioni nonché altri strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio non ammessi alla quotazione su un mercato regolamentato.

QUOTE DI OICVM ARMONIZZATI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 85/611/CEE: quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni di investimento mobiliari aperti, italiani ed esteri, e società di investimento a capitale variabile) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE. Tale voce viene compilata automaticamente come somma della disaggregazione richiesta per categorie (Azionari/Bilanciati/Obbligazionari/Di liquidità/Flessibili) di OICVM. Tale classificazione va fatta prendendo a riferimento le definizioni indicate da Assogestioni. Gli investimenti in OICVM multicomparto vengono classificati con riferimento ai singoli comparti.

QUOTE DI OICR DIVERSI DAGLI OICVM ARMONIZZATI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 85/611/CEE: quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICVM e altri fondi comuni di investimento, ivi compresi i fondi chiusi) diversi dagli OICVM armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

La specifica DI CUI: **QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI** si riferisce alle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio che investono esclusivamente o prevalentemente in beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i dati relativi agli strumenti finanziari riportati in questa tavola vanno forniti al valore di mercato, a prescindere dai criteri di contabilizzazione utilizzati ai fini della rappresentazione in bilancio.

IMMOBILI: valore delle immobilizzazioni materiali rappresentate da fabbricati e terreni.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' IMMOBILIARI: valore delle partecipazioni in società immobiliari detenute dal fondo.

Anche i dati relativi agli **IMMOBILI** e alle **PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' IMMOBILIARI** vanno forniti a valori di mercato; qualora non disponibili è possibile ricorrere a dati stimati.

ALTRE ATTIVITA': comprende tutte le altre poste dell'attivo non riconducibili alle voci precedenti, per esempio: valore delle partecipazioni detenute dal fondo diverse da quelle detenute in società immobiliari, crediti di natura contributiva, crediti diversi, immobilizzazioni immateriali, altre immobilizzazioni materiali, ratei e risconti attivi, valore corrente delle operazioni in essere su strumenti derivati.

In questa voce vanno segnalate anche le polizze di Ramo V diverse da quelle riportate nella tavola "IMPEGNI DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE" (cfr. infra). Le suddette polizze vanno poi segnalate separatamente nella specifica DI CUI: **POLIZZE ASSICURATIVE**.

Tale tavola deve essere compilata anche per i fondi interni dotati di un patrimonio di destinazione separato ed autonomo di cui all'art. 2117 del codice civile, e per i fondi interni che si configurano come mera posta contabile indicata nel passivo del bilancio della società (o dell' ente promotore) e per i quali vi sia l'individuazione di attività a servizio del piano previdenziale.

Con riferimento ai fondi interni che si configurano come mera posta contabile indicata nel passivo del bilancio della società (o dell' ente promotore) e per i quali non vi sia individuazione di attività a servizio del piano previdenziale va compilata unicamente la voce PATRIMONIO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (vedi oltre).

La specifica DI CUI CONFERITE IN GESTIONE FINANZIARIA AD INTERMEDIARI SPECIALIZZATI si riferisce alla parte delle attività totali la cui gestione è affidata ad intermediari finanziari in forza di un apposito mandato; sono incluse anche le risorse conferite in gestione a imprese di assicurazione mediante contratti di Ramo VI. E' altresì richiesto, nel punto 1 del modulo, di indicare le informazioni riguardanti gli intermediari specializzati ai quali è stata delegata la gestione finanziaria del fondo.

La specifica DI CUI IN TITOLI O IN ALTRI STRUMENTI EMESSI DAI SOGGETTI TENUTI ALLA CONTRIBUZIONE O A QUESTI LEGATI DA RAPPORTI DI CONTROLLO si riferisce alla parte delle attività totali consistente in titoli o in altri strumenti emessi dai soggetti tenuti alla contribuzione o a questi legati da rapporti di controllo; tale specifica deve essere compilata solo dai fondi aziendali o di gruppo.

PASSIVITA' E PATRIMONIO

PASSIVITA': comprende tutte le poste del passivo non destinate al pagamento delle prestazioni a favore degli iscritti, per esempio: debiti per operazioni di pronti contro termine, ratei e risconti passivi, valore corrente delle operazioni in essere su strumenti derivati.

PATRIMONIO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI: da calcolare come differenza fra tutte le Attività e le Passività e le altre poste patrimoniali.

Nel caso di fondi interni configurati come mera posta contabile indicare l'ammontare complessivo della riserva accantonata a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti e dei pensionati.

ALTRE POSTE PATRIMONIALI: fa riferimento a poste aventi natura patrimoniale (ad esempio, fondi rischi di varia natura).

IMPEGNI DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE

IMPEGNI DI IMPRESE DI ASSICURAZIONE: indicare il valore delle riserve matematiche esistenti presso imprese di assicurazione relative a risorse gestite mediante contratti di Ramo I, III e V e rappresentative di impegni a erogare prestazioni pensionistiche a favore degli iscritti al fondo. Anche qualora tale voce sia registrata "sopra la linea" nel bilancio del fondo essa non va compresa fra le Attività e le Passività, ma in questa specifica voce.

E' altresì richiesto, nel punto 2 del modulo, di indicare le informazioni riguardanti le imprese di assicurazione presso le quali sono costituite le riserve matematiche rappresentative di impegni a erogare prestazioni pensionistiche a favore degli iscritti al fondo.

VALORE DELLA QUOTA

VALORE UNITARIO DELLA QUOTA (FINE ANNO): E' richiesta per i soli fondi (o sezioni) che adottano una contabilità per quote. Indicare il valore della quota a fine 2009 e a fine 2010.

In particolare, nel caso di fondi "multicomparto" il valore della quota deve essere segnalato con riferimento a ciascun comparto.

DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI IN TITOLI DI STATO (Punto 4.A)

Con questa tavola viene richiesto di fornire informazioni di maggior dettaglio sugli investimenti in titoli di Stato.

In particolare, viene richiesto di indicare, distintamente per ogni Paese (o gruppo di Paesi), il valore nominale e il valore di mercato dei titoli di Stato detenuti alla fine del 2011.

Si richiama l'attenzione sul fatto che, a livello di fondo e per ciascuna sezione, il valore di mercato del totale degli investimenti in titoli di Stato riportati in questa tavola deve corrispondere alla voce TITOLI DI STATO della tavola ATTIVITA' (salvo quanto eventualmente derivante dagli investimenti in titoli emessi da organismi internazionali, da considerare nella voce TITOLI DI STATO della tavola ATTIVITA' e non nella presente tavola).

DETTAGLIO DELLE VOCI "IMMOBILI" E "PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' IMMOBILIARI" (Punto 4.C e 4.D)

Per "valore contabile" si intende il valore che deriva da quello riportato nel bilancio del 2010 del fondo o della società immobiliare partecipata, tenendo conto delle rivalutazioni, degli acquisti e/o delle vendite intervenuti nel 2011, e che costituisce una anticipazione di quello che verrà indicato nel bilancio del 2011 (fatte salve diverse valutazioni in sede di revisione del bilancio stesso).

Con riferimento alle specifiche relative alla voce PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' IMMOBILIARI (Punto 4.C), nella tabella andrà riportato l'elenco delle maggiori 10 partecipazioni in società immobiliari detenute dal fondo (in termini di valore di mercato). Nella colonna "Quota di partecipazione nel capitale della società" riportare la percentuale della partecipazione detenuta dal fondo.

Le colonne "Valore contabile della partecipazione" e "Valore di mercato della partecipazione" fanno riferimento alla quota detenuta dal fondo.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il "Valore di mercato della partecipazione" deve essere coerente con quello che si ottiene valutando al valore di mercato gli immobili di proprietà della società immobiliare partecipata.

Le colonne "Valore contabile degli immobili di proprietà della società immobiliare partecipata" e "Valore di mercato degli immobili di proprietà della società immobiliare partecipata" fanno invece riferimento all'intero patrimonio della società partecipata.

Sono da escludersi gli investimenti finanziari in società immobiliari (es. quelle in azioni di società quotate in borsa).

CRITERI CONTABILI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (Punto 5)

In questa tavola viene richiesto di indicare se è stato utilizzato, con riferimento al bilancio del 2010, e/o si ha intenzione di utilizzare, con riferimento al bilancio del 2011, un criterio di valorizzazione degli strumenti finanziari diverso da quello del "valore di mercato". In caso positivo viene richiesto di descrivere il criterio utilizzato e/o che si intende utilizzare.

I fondi che sono strutturati in più sezioni compilano questa tavola con riferimento alle singole sezioni.

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUGLI ISCRITTI (ANNO 2011)

Le tavole da compilare costituiscono una disaggregazione del dato relativo alla voce TOTALE (ISCRITTI ATTIVI + NON VERSANTI + DIFFERITI) di fine 2011 calcolata automaticamente nella tavola ISCRITTI E CONTRIBUTI.

Nella tavola per classi di età e sesso, per età si intende l'età anagrafica in anni compiuti degli iscritti alla fine del periodo di riferimento della segnalazione (fine 2011). La compilazione di questa tavola viene richiesta anche a livello di singola sezione, nel MODULO DATI SEZIONE.

La classificazione per regione è richiesta solo a livello di fondo nel MODULO DATI FONDO ed è effettuata, per i lavoratori dipendenti, sulla base dell'ubicazione regionale del sito produttivo, e per i lavoratori autonomi, sulla base del domicilio dell'aderente.

Anche la classificazione per qualifica è richiesta solo a livello di fondo nel MODULO DATI FONDO ed effettuata, per i lavoratori dipendenti sulla base dell'inquadramento della posizione lavorativa nell'impresa di appartenenza. Le qualifiche, individuate sulla base della classificazione adottata dall'ISTAT nelle statistiche congiunturali sulle retribuzioni e il costo del lavoro (alla quale si rimanda per informazioni di maggior dettaglio), sono le seguenti:

- Apprendista: lavoratore rispetto al quale il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, a impartire l'insegnamento necessario affinché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato;
- Operaio: lavoratore adibito a mansioni prive del requisito della specifica collaborazione propria della categoria impiegatizia e caratterizzate, per contro, dall'inerenza al processo strettamente produttivo dell'impresa anziché a quello organizzativo e tecnico-amministrativo;
- Impiegato: lavoratore al quale è assegnata l'esplicazione continuativa e sistematica di un'attività di concetto o di ordine diretta a sostituire, integrare o comunque coadiuvare quella del datore di lavoro o del dirigente nella funzione dell'organizzazione e controllo per il conseguimento delle finalità dell'impresa;
- Quadro: lavoratore che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolge con carattere continuativo funzioni di rilevante importanza al fine dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa;
- Dirigente: lavoratore preposto alla direzione di una intera organizzazione aziendale, o anche di una branca rilevante e autonoma di questa, che esplica le sue mansioni con ampi poteri di autonomia e di determinazione;
- Altre qualifiche: lavoratore dipendente non rientrante nelle precedenti qualifiche.